

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Acquisti Aziendali
Direttore ad Interim: Paola Lombardini

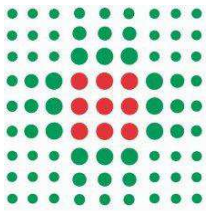
MEPA INTERCENT-ER

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA INDETTA DALL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA PER LA FORNITURA DI ARTICOLI DA LABORATORIO DISTINTA IN 15 LOTTI.
DURATA ANNI 3 RINNOVABILE PER ULTERIORI ANNI 3.
N. GARA: 7265557.

DICEMBRE 2018

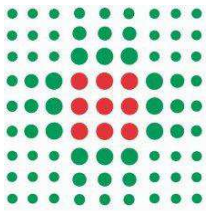


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Indice sommario:

ART. 1 – PREMESSE.....	4
ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
2.1 - DOCUMENTI DI GARA	5
2.2 - CHIARIMENTI	5
2.3 – COMUNICAZIONI	5
ART. 3 – OGGETTO E NATURA GIURIDICA DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	6
3.1 – OGGETTO E NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO	6
3.2– SPECIFICHE TECNICHE	6
3.3 –SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO	8
ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA ED ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	9
ART. 6 – REQUISITI GENERALI	10
ART. 7 – REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	10
7.1 – REQUISITI DI IDONEITA'	10
7.2 – REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA	10
7.3 – REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE	11
7.3.1 – CAMPIONATURA.....	11
ART. 8 – AVVALIMENTO	11
ART. 9 - SUBAPPALTO	12
ART. 10 – GARANZIA PROVVISORIA.....	12
ART. 11 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	15
ART. 12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	16
ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO	17
ART. 14 - CONTENUTO BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	18
14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	18
14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)	20
14.3 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	22
ART. 15 - CONTENUTO BUSTA B – OFFERTA TECNICA	26
15.1 – SCHEDA TECNICA DEI PRODOTTI OFFERTI	26
15.2 – ALLEGATO C- SCHEDA OFFERTA ECONOMICA SENZA INDICAZIONE DEL PREZZO.....	26
ART. 16 - CONTENUTO BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	27
ART. 17 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	27
17.1 – CRITERIO DEL MINOR PREZZO (LOTTI DA 1 A 10 COMPRESO)	27
17.2 – CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA (LOTTI DA 12 A 15 COMPRESO)	27
17.2.1 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	28
17.2.2 – METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	31
17.2.3 – RIPARAMETRAZIONE E SOGLIA DI SBARRAMENTO	31
17.2.4 – METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	32
17.2.5 – METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI FINALI.....	32
ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	32
ART. 18.1 APERTURA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	32
ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE	33
ART. 20 - APERTURA BUSTE B e C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	33
ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	34
ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	34
ART. 23 – ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	35
ART. 24 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE, SICUREZZA SUL LAVORO	36
ART. 25 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	37
(OBBLIGHI DI CONSEGNA, IMBALLAGGIO, CONFEZIONAMENTO, RESI)	37
ART. 26 – CARATTERISTICHE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	38
ART. 27 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	40
ART. 28 - CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA ED ADEGUAMENTO DEI PREZZI	40
ART. 29 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	41



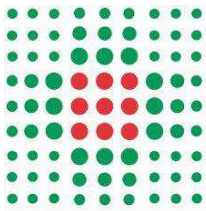
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

ART. 30 - OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITA'	42
ART. 31 – LICENZE, AUTORIZZAZIONI, TUTELA DEI LAVORATORI E ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI.....	42
ART. 32 - DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO	43
ART. 33 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	43
ART. 34 - INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	44
ART. 35 - NORME DI RINVIO	45

ELENCO ALLEGATI:

- **ALLEGATO A** – Domanda di partecipazione;
- **ALLEGATO B** - Capitolato tecnico;
- **ALLEGATO C** - Scheda offerta economica;
- **ALLEGATO D** – Patto d'integrità;
- **ALLEGATO E** – Tabella Lotti – cauzioni – CIG;
- **ALLEGATO F** – Informativa consegne;
- **ALLEGATO G** – Fac simile Dichiarazioni DM



ART. 1 – PREMESSE

Con determina a contrarre del Direttore dell'Unità Operativa Acquisti Aziendali n. 3856 del 3/12/2018 questa Amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura di "ARTICOLI DA LABORATORIO per le esigenze dell'Azienda USL della Romagna e dell' Irst-Ircss di Meldola", secondo le caratteristiche tecniche e in conformità a quanto indicato nel Capitolato Tecnico (Allegato B).

La gara d'appalto a procedura aperta, in oggetto, è distinta in 15 lotti funzionali, aggiudicabili singolarmente.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione dei seguenti criteri:

- ✓ criterio del minor prezzo (Lotti 1-11 compreso), individuato sulla base del minor prezzo offerto, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 4, lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice);
- ✓ criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Lotti 12-15 compreso), individuato sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3 del Codice.

La gara è indetta dall'Azienda USL della Romagna che opera come "Stazione Appaltante" conformemente alla Legge Regionale n. 22 del 21/11/2013 che ha costituito l'Azienda Unica della Romagna a partire dal 01/01/2014, per un importo presunto triennale di Euro 1.483.380,37 (iva esclusa), rinnovabile per ulteriori tre anni e pari ad un importo complessivo, incluso il rinnovo, di euro 2.966.760,75(iva esclusa).

Il presente affidamento è inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del Codice, come da delibera n. 73 del 07/03/2018 dell'Azienda USL della Romagna.

Saranno ammesse solo offerte con importo complessivo triennale inferiore all'importo a base d'asta indicato per ciascun lotto secondo quanto previsto dall'art. 59 comma 4 D.Lgs. 50/2016 e come riportato all'Allegato E) Tabella Lotti – Cauzioni - CIG .

Gli importi annuali posti a base d'asta espressi in euro (IVA esclusa), come pure gli importi per l'intero periodo contrattuale di durata di tre anni, sono riportati nell'Allegato C- Scheda offerta economica.

Il Responsabile del Procedimento (RUP), ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è la dott.ssa Riccarda Fusaroli, dipendente dell'Ausl della Romagna addetta all'U.O. Acquisizione Beni e Servizi. I riferimenti sono i seguenti: mail riccarda.fusaroli@auslromagna.it; telefono: 0547/352233 – Referente Amministrativo: Laura Mercadini - laura.mercadini@auslromagna.it; telefono: 0547/394973.

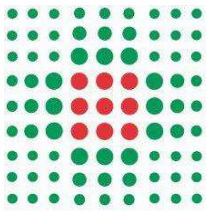
La presente procedura è interamente svolta attraverso una **piattaforma telematica di negoziazione** ai sensi dell'art. 58 del Codice, in particolare attraverso il Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto – SATER/Intercenter, ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2194/2016, accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- a. un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- b. la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- c. la registrazione al Sistema, che è elemento indispensabile ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara.

La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide_operatori_economici.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo. L'Operatore Economico (di seguito OE), con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido, e riconosce senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'OE medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'OE registrato.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Una volta ottenuta la registrazione al Sistema, le ditte, dopo aver effettuato l'accesso al sito SATER/IntercenterER, dovranno selezionare la voce "Bandi pubblicati", nella sezione "Bandi".

ART. 2 – DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 - DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende, oltre al presente disciplinare e ai bandi di gara pubblicati nelle forme legislativamente previste, i seguenti allegati:

ALLEGATO	DESCRIZIONE
ALLEGATO A	Modello Domanda di partecipazione
ALLEGATO B	Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale, quantitativi, criteri di valutazione (costituisce la progettazione ex art. 23 c.14 D.Lgs. 50/2016). E' costituito da un file word "Allegato B – capitolato tecnico" e un file xls "Allegato b – tabella requisiti indispensabili"
ALLEGATO C	Modello scheda offerta economica
ALLEGATO D	Patto di integrità
ALLEGATO E	Tabella Lotti – cauzioni – CIG
ALLEGATO F	Informativa consegne
ALLEGATO G	Fac simile Dichiarazioni DM

La documentazione di gara e ogni altra informazione inerente il procedimento di gara, fino alla sua conclusione, sono pubblicati esclusivamente sui seguenti siti: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> e <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>. Ogni successivo riferimento al profilo committente o al sito internet dell'Ausl Romagna o alla piattaforma o Sistema SATER/IntercenterER è da intendersi fatto ai suddetti link, che i partecipanti sono tenuti periodicamente a consultare.

2.2 - CHIARIMENTI

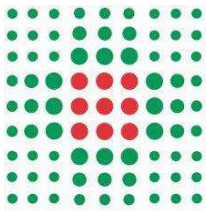
E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide_operatori_economici **almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza** del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 c. 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite dalla Stazione Appaltante almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, saranno consultabili a Sistema e, inoltre, pubblicate sul sito istituzionale dell'Ausl Romagna all'indirizzo:

<https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>.

2.3 – COMUNICAZIONI

Fatta eccezione per quanto indicato al paragrafo 2.2 (chiarimenti), tutte le comunicazioni, incluse quelle effettuate ai sensi dell'art. 76 del Codice, saranno effettuate attraverso il Sistema (quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale), all'indirizzo PEC dichiarato dall'OE in fase di registrazione e, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati Membri, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di offerta.

E' onere dell'OE concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del->



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

sistema/guide/ guide operatori economici; si declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni in caso di mancato aggiornamento dei recapiti.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltori indicati.

ART. 3 – OGGETTO E NATURA GIURIDICA DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 – OGGETTO E NATURA GIURIDICA DEL CONTRATTO

La fornitura è disciplinata secondo le modalità del contratto di somministrazione ai sensi dell'art. 1559 del codice civile – costituito cioè da più prestazioni continuative in cui è indeterminata l'entità delle singole forniture che dovranno rispondere alle reali necessità dell'Azienda Sanitaria per l'approvvigionamento di prodotti nelle quantità presunte programmate e riportate nel Capitolato Tecnico (Allegato b – Tabella requisiti indispensabili).

3.2– SPECIFICHE TECNICHE

L'appalto è costituito da lotti unici e indivisibili e prevede la fornitura di dispositivi medici.

Per quanto attiene alle caratteristiche generali, tutti i dispositivi medici offerti dovranno essere idonei all'uso, nonché essere conformi alle norme vigenti per quanto attiene l'autorizzazione alla produzione, all'importazione, all'immissione al commercio.

Il confezionamento, l'etichettatura, le istruzioni per l'uso e le schede tecniche dovranno essere in lingua italiana, tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa.

I dispositivi medici dovranno corrispondere ai requisiti prescritti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia che, ad ogni effetto, vengono richiamati come facenti parte integrante delle condizioni generali di contratto. In particolare il materiale offerto deve possedere i requisiti prescritti dal D.Lgs. 46 del 24/02/97 di recepimento delle direttive CEE 93/42 e 2007/47/CE e s.m.i. nonché, ove richiesto, la conformità al D.Lgs. 332/2000 di recepimento della direttiva 98/79/CE e ai Regolamenti REACH e CLP per la Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle sostanze e delle miscele e al Decreto Legislativo n. 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Per ciascun riferimento gli OE devono offrire prodotti conformi alle caratteristiche tecniche descritte nel presente documento e nell'Allegato B – comprensivo del capitolato tecnico e della tabella dei requisiti indispensabili.

Le specifiche tecniche costituiscono requisiti indispensabili (di minima) e la mancata corrispondenza e/o equivalenza implica irricevibilità dell'offerta.

Tutti gli articoli offerti dovranno essere conformi alla seguente normativa, pena esclusione dalla valutazione:

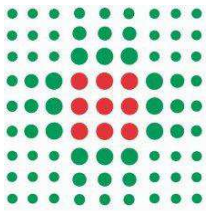
- ✓ **D.Lgs. 46 del 24/02/1997 recepimento Direttiva CE 93/42 e D.Lgs 37 del 25 gennaio 2010 di attuazione della Direttiva 2007/47/CE.**

E ove richiesto, gli articoli offerti dovranno essere conformi alle seguenti normative:

- ✓ **D.Lgs. 332/2000 recepimento Direttiva 98/79/CE, per la regolamentazione dei dispositivi medici in vitro.**
- ✓ **Regolamenti REACH e CLP per la Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle sostanze e delle miscele e al Decreto Legislativo n. 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.**

La ditta dovrà indicare per ciascun dispositivo medico offerto:

1. **Codice CND** (ULTIMO LIVELLO - rilasciata dalla Commissione Unica dei Dispositivi Medici (CUD) in base all'art. 57, c.1, della Legge n. 289/2002;



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

2. Numero di Repertorio Nazionale:

se non applicabile per uno dei seguenti motivi:

- ✓ N° di repertorio non presente in quanto si dichiara che il prodotto IVD è commercializzato prima del 5 Giugno 2014;
- ✓ N° di repertorio non presente in quanto si dichiara che il prodotto IVD:
 - è commercializzato dopo il 5 Giugno 2014;
 - non è compreso nell'allegato II;
 - non è per autodiagnosi;
 - il Fabbricante e il Mandatario non sono italiani.

La ditta dovrà compilare la dichiarazione “**Allegato G - Fac simile Dichiarazioni DM**”, nelle forme dell'autocertificazione ex DPR 445/2000, firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, attestante l'ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 13 del Decreto legislativo 24.2.1997, n. 46 o alle corrispondenti previsioni del Decreto Legislativo 14.12.1992, n. 507 anteriormente al 1° maggio 2007.

Nel periodo contrattuale sarà obbligatorio l'eventuale adeguamento dei prodotti aggiudicati alle normative di riferimento che verranno emanate successivamente all'aggiudicazione.

In particolare tutti i dispositivi medici descritti per ogni lotto dovranno possedere le caratteristiche tecniche di minima dettagliate nel capitolato tecnico – Allegato B (comprensivo di Allegato B - Capitolato Tecnico e Allegato b – tabella requisiti indispensabili).

Il materiale dovrà essere confezionato a norma di legge, in modo da garantire per il materiale sterile, il mantenimento della sterilità. I prodotti dovranno essere confezionati in modo da garantire la corretta conservazione e integrità anche durante le fasi di trasporto ed essere in regola con le norme nazionali e comunitarie in vigore. Le etichette dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.L. 46/97 CEE. Non saranno accettati prodotti con etichettatura non conforme. Eventuali avvertenze e precauzioni particolari da adottare per la conservazione e la manipolazione del materiale, devono essere chiaramente identificabili e leggibili. Suddetto materiale dovrà essere consegnato diviso in buste o pacchi con etichettatura conforme alla normativa e descrittiva del contenuto e della ditta; il confezionamento, l'etichettatura, le istruzioni per l'uso e le schede tecniche dovranno essere in lingua italiana, tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa. Le schede tecniche devono altresì riportare il timbro dell'operatore economico partecipante, se diverso dal produttore.

Per il materiale sterile, oggetto di acquisto, le ditte risultate assegnatarie dovranno consegnare materiale recante un periodo di validità non inferiore ai 2/3 della validità totale, ove non espressamente e diversamente specificato. Il tipo di sterilizzazione utilizzato dovrà essere indicato sugli imballaggi primari del prodotto e dichiarato nella documentazione tecnica; tale metodica deve essere conforme alle norme previste dalla normativa nazionale ed europea.

L'Azienda USL della Romagna si riserva la facoltà, nel corso del periodo di validità del contratto, di sospendere o interrompere la fornitura dei prodotti che non risultassero più utilizzabili a seguito di variazioni di indirizzi terapeutici e metodologie stabiliti dall'Azienda.

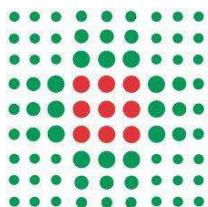
Inoltre, durante la vigenza del contratto di fornitura, l'Azienda USL della Romagna potrà acquistare dal fornitore aggiudicatario, per necessità di completamento debitamente motivate dal punto di vista clinico e/o tecnologico, dispositivi diversi da quelli indicati nel Capitolato Tecnico Allegato B e presenti nel listino allegato all'offerta economica (con indicazione anche della percentuale di sconto offerta), entro i limiti stabiliti dall'art. 106 c. 2 del Codice.

3.3 –SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai fini dell'art. 35 comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto posto a base d'asta è di Euro 2.966.760,75 al netto di iva, inclusivo del rinnovo.

Resta salva la possibilità per la Stazione Appaltante dell'aumento o della diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, ai sensi dell'art.106 c. 12 del Codice.

L'appalto è distinto in 15 lotti funzionali e indivisibili, aggiudicabili singolarmente.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Gli importi complessivi a base d'asta espressi in euro (IVA esclusa) per ciascun lotto in gara sono riportati di seguito e anche nell'Allegato E) Tabella Lotti – Cauzioni - CIG.

Num. Lotto	Descrizione	Durata anni	Importo annuo a base d'asta (iva esclusa)	Importo a base d'asta TRIENNALE (iva esclusa)
1	ARTICOLI VARI DI LABORATORIO	3	€ 82.107,24	€ 246.321,72
2	LAME PER MICROTOMO	3	€ 51.400,00	€ 154.200,00
3	LAME PER AUTOPSIA	3	€ 12.550,00	€ 37.650,00
4	CONTENITORI PER PEZZI CHIRURGICI	3	€ 3.342,92	€ 10.028,77
5	CONTENITORI PER CAMPIONI BIOLOGICI	3	€ 8.126,92	€ 24.380,75
6	CONTENITORI PER PEZZI ANATOMICI E PROTESI	3	€ 132,00	€ 396,00
7	KIT PER RACCOLTA ESCREATO E LIQUIDO SEMINALE	3	€ 258,05	€ 774,14
8	STRUMENTI DI DISPENSAZIONE PER LABORATORIO	3	€ 44.927,00	€ 134.781,00
9	DISPOSITIVI PER COLTURE CELLULARI	3	€ 45.909,00	€ 137.727,00
10	VETRERIE DA LABORATORIO	3	€ 12.277,00	€ 36.831,00
11	SIGILLI ANTIVIOLAZIONE	3	€ 10.000,00	€ 30.000,00
12	CONTENITORE PER CAMPIONI BIOLOGICI PRE-RIEMPITI DI FORMALINA IN SICUREZZA - CAPACITA' CONTENITORE 60 ML	3	€ 171.680,00	€ 515.040,00
13	CONTENITORE PER CAMPIONI BIOLOGICI PRE-RIEMPITI DI FORMALINA IN SICUREZZA - CAPACITA' CONTENITORE 150 ML	3	€ 13.500,00	€ 40.500,00
14	CONTENITORE PER CAMPIONI BIOLOGICI PRE-RIEMPITI DI FORMALINA IN SICUREZZA - CAPACITA' CONTENITORE 500 ML	3	€ 23.850,00	€ 71.550,00
15	CONTENITORE PER BIOPSIE PRE-RIEMPITI DI FORMALINA IN SICUREZZA - CAPACITA' CONTENITORE 500 ML	3	€ 14.400,00	€ 43.200,00
				€ 1.483.380,37

Ciascun concorrente non può presentare, a norma dell'art. 32 comma 4 del Codice più di un'offerta.

Saranno ammesse solo offerte con importo complessivo non superiore all'importo a base di gara per lotto, secondo quanto previsto dall'art. 59 comma 4 lett. c) del Codice.

Si precisa altresì che **i prezzi unitari al netto dell'IVA offerti per ciascun riferimento componente il lotto devono corrispondere ad un importo non superiore al prezzo posto a base di gara per ogni singolo riferimento componente il lotto.**

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura, qualora, a norma degli artt. 30, 94 e 95 del Codice, le offerte presentate risultassero non convenienti, non congrue o tecnicamente non idonee in relazione all'oggetto del contratto.

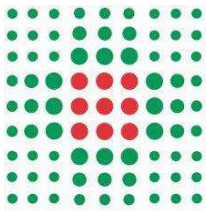
Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare di gara in merito alla presentazione dell'offerta, al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha durata triennale con opzione di rinnovo per ulteriori 3 (tre) anni.

Si andrà a stipulare un contratto di somministrazione per lotto – ai sensi dell'Art. 1559 del Codice Civile – costituito da tutti i riferimenti del lotto, come indicato nell'Allegato B) - Capitolato tecnico. I dispositivi medici programmati potranno variare in relazione alla produzione sanitaria e alle esigenze dei pazienti. Il fornitore pertanto dovrà somministrare le quantità che saranno necessarie alle effettive esigenze produttive senza sollevare eccezioni al riguardo e alle condizioni economiche previste; i quantitativi indicati per ciascun lotto non sono vincolanti e concorrono esclusivamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta per ciascun lotto.

Alla scadenza della durata iniziale del contratto o alla scadenza dell'eventuale periodo di rinnovo, il contratto potrà essere prorogato, alle medesime condizioni, per un periodo di mesi 12, tempo stimato



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

necessario allo svolgimento delle procedure di gara e alla stipulazione del nuovo contratto, nel rispetto del termine dilatorio previsto dall'art. 32 c. 9 del Codice e di tutti gli adempimenti post-gara richiesti dal Codice, fermo restando che, al fine di evitare soluzioni di continuità nella presente fornitura - che costituisce servizio pubblico essenziale - l'aggiudicatario rimane impegnato ad eseguire l'appalto fino all'effettivo subentro del nuovo fornitore e quindi anche per un periodo superiore a 12 mesi. Mentre per l'Azienda USL la proroga è discrezionale, l'aggiudicatario resta impegnato durante tutto il periodo della proroga all'esecuzione del contratto alle stesse condizioni di aggiudicazione, nessuna esclusa.

Conformemente a quanto espresso all'art. 1, c. 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135) - e tenuto altresì conto degli specifici obblighi di cui agli artt. 19 e 21 della L.R. Emilia-Romagna 24 maggio 2011 e art. 1, c. 449, L. 27 dicembre 2006, n. 296, che impongono agli Enti del SSN di approvvigionarsi attraverso le convenzioni stipulate da Consip Spa o dalla Centrale regionale di committenza - i committenti risolvono il contratto stipulato qualora durante la sua validità temporale le sopradette Centrali di committenza di riferimento (Intercent-ER e/o Consip Spa) rendano disponibili convenzioni, accordi quadro o analoghi strumenti di acquisizione aventi oggetto identico e/o analoga fornitura.

Qualora prima della scadenza contrattuale intervengano diverse disposizioni normative o siano impartite nuove direttive, anche cliniche, da parte dello Stato o della Regione Emilia-Romagna per la centralizzazione o la modifica delle prestazioni da svolgere, che non consentano di proseguire nell'affidamento dell'attività oggetto del presente appalto, i committenti si riservano la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun compenso o rimborso o muovere eccezioni di sorta.

ART. 5 – SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA ED ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli O.E., anche stabiliti in altri stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare a ogni singolo lotto in più di un Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

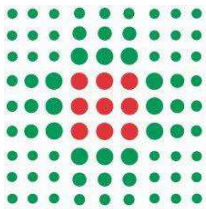
È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese "retiste" non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per il medesimo lotto, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, ad ogni singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, le consorziate designate dal Consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45 comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese "retiste" per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente fare parte di queste;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese "retiste" per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente fare parte di queste;

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un RTI può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45 comma 1 lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tale fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese "retiste" partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis comma 6 del R.D. 16 marzo 1942 n.267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 6 – REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici (OE) per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità (allegato D) costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1 comma 17 della L.190/2012.

ART. 7 – REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di **esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli OE ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e ai sensi degli articoli 81, comma 1 e 2, nonché 216 comma 13 del Codice.

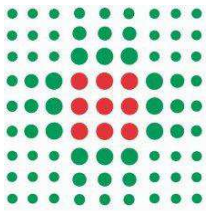
Ai sensi dell'art. 59 comma 4 sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 – REQUISITI DI IDONEITA'

Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello stato nel quale è stabilito.

7.2 – REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. b) del Codice nella presente procedura di gara non sono richiesti requisiti di capacità economica e finanziaria.



7.3 – REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Nella presente procedura di gara la capacità tecnica degli O.E., ai sensi dell'art. 83 c. 1 lettera c del Codice, non sono richiesti requisiti di capacità tecnica e professionale.

7.3.1 – CAMPIONATURA

Ai fini della valutazione tecnica dei prodotti offerti, gli operatori economici (OE) devono fornire, a titolo gratuito, la campionatura ove indicato all'Allegato B – Capitolato tecnico (Allegato b – tabella requisiti indispensabili), che dovrà essere inviata entro i termini di presentazione dell'offerta al seguente indirizzo:

AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
U.O ACQUISTI AZIENDALI
C.A. RICCARDA FUSAROLI
VIALE 1° MAGGIO 280
47522 PIEVESESTINA DI CESENA

Le singole buste/pacchi contenenti la campionatura dovranno essere contenute in un plico/scatolone con indicato esternamente:

- DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE DELL'OPERATORE ECONOMICO OFFERENTE;
- LA DICITURA: "CAMPIONATURA relativa alla Procedura aperta per la fornitura di articoli da laboratorio";
- NUMERO DI LOTTO IN GARA: ogni campione inviato dovrà essere contrassegnato nella confezione esterna col nome dell'operatore economico e la descrizione del contenuto e il nome del prodotto offerto.

La campionatura dei prodotti offerti dall'operatore economico che risulterà aggiudicatario della fornitura, costituirà parametro di valutazione della fornitura stessa, nel corso della vigenza del rapporto contrattuale tra il Fornitore e l'Azienda USL della Romagna, al fine di verificare l'identità del prodotto aggiudicato con quello consegnato nel corso dell'intera fornitura.

Tutti i campioni devono corrispondere alle caratteristiche tecniche indicate nel presente disciplinare e nell'Allegato B – Capitolato tecnico, altresì, a quanto dichiarato dalla Ditta nella documentazione tecnica presentata.

La Commissione giudicatrice, al fine della corretta valutazione tecnica, potrà procedere all'effettuazione di prove pratiche. La Stazione Appaltante potrà invitare le ditte concorrenti a inviare un numero aggiuntivo di pezzi qualora i campioni siano ritenuti dalla Commissione giudicatrice non sufficienti e potrà richiedere misure/dimensioni di campioni non specificati in elenco allegato B) o campionature di prodotti non richieste inizialmente ma ritenute necessarie per consentire la valutazione e l'eventuale espletamento delle prove pratiche.

La campionatura verrà conservata dalla Stazione Appaltante insieme alla documentazione tecnica e, per la ditta aggiudicataria, sarà utilizzata per riscontrare la qualità dei prodotti in caso di contestazione, nel periodo di vigenza contrattuale.

La campionatura richiesta in confezione originale di vendita deve essere fornita a titolo gratuito e inviata nei termini di presentazione dell'offerta.

ART. 8 – AVVALIMENTO

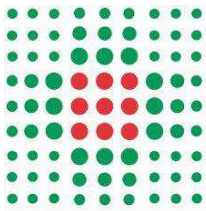
Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'OE, singolo o associato ai sensi dell'art.45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al Raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di un altro soggetto.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Ai sensi dell'art. 89 c.7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, fermo restando l'applicazione dell'art. 80 comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89 comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3 - Comunicazioni, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del contratto, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dell'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

ART. 9 - SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto a indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta per il concorrente il **divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiori a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

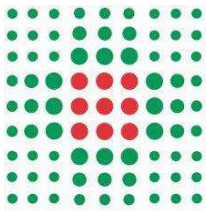
I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105 comma 3 del Codice.

ART. 10 – GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata di:

- **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, dell'importo corrispondente al 2% del contratto base di tre anni (2% calcolato sul contratto principale esclusa l'opzione di rinnovo) per ciascun lotto a cui si intende partecipare. L'importo della garanzia può essere ridotto con le modalità e le percentuali di cui all'art. 93 comma 7 del Codice; relativamente a ciascun lotto gli importi delle cauzioni provvisorie sono determinati nella tabella Allegato E) - Tabella Lotti – cauzioni – CIG. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti in corso di validità e accompagnati da dichiarazione di conformità all'originale.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

- **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93 comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'art. 93 comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituite.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali, la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

Nel caso l'importo del lotto del contratto originario, esclusa l'opzione di rinnovo, sia inferiore a 40.000,00 €, la cauzione non è dovuta, ai sensi dell'art. 93 c. 1 del Codice.

Nel caso di offerta di più lotti la ditta potrà presentare un'unica cauzione provvisoria per il totale delle cauzioni dei lotti offerti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- ✓ in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- ✓ fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del D.Lgs. 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico o in assegni circolari;
- ✓ fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice. Gli OE, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

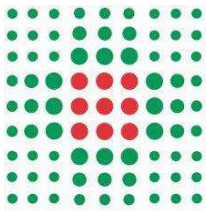
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- ✓ contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- ✓ essere intestata a tutti gli OE del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese "retiste" che partecipano alla gara ovvero, in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo Consorzio;
- ✓ essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- ✓ essere conforme allo schema tipo approvato con DM 19 gennaio 2018, n. 31 (decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti);
- ✓ avere validità per almeno 360 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- ✓ prevedere espressamente:



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
- d) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- e) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della Stazione Appaltante per ulteriori 360 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

A) in formato elettronico, allegare sul SATER:

- ✓ in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da:
 - I. autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
 - II. ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- ✓ ovvero sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005.

Il documento dovrà esser costituito:

- I. dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- II. da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
- III. ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

B) in formato cartaceo:

in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 inviata in busta chiusa, sigillata, con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e pervenire al seguente indirizzo:

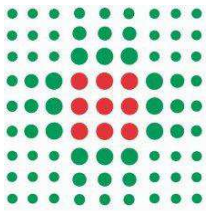
AUSL della Romagna – U.O. Acquisti Aziendali
Via I Maggio n. 280
Pievesestina 47521 Cesena,

entro il medesimo termine per la presentazione delle offerte.

La busta dovrà riportare esternamente le seguenti informazioni:

- oggetto della gara: "Procedura aperta per la fornitura di Articoli da Laboratorio";
- la ragione sociale del concorrente;
- la dicitura "**Cauzione provvisoria**".

La busta può essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

mano da un incaricato dell'Impresa concorrente – limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 16:00, fino al termine perentorio di presentazione dell'offerta. L'AUSL declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

In caso di invio in formato cartaceo, la Ditta deve in ogni caso allegare a Sistema copia scannerizzata dei suddetti documenti cartacei.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- ✓ in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese "retiste" che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- ✓ in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'OE dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es. marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato a impegnare il garante.

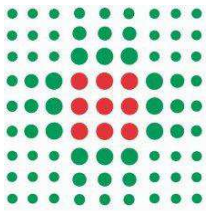
ART. 11 – PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara", e allegano la ricevuta ai documenti di gara. I lotti per i quali è dovuto il contributo e l'importo dello stesso è indicato nella tabella ALLEGATO E) Tabella Lotti – cauzioni – CIG.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante esclude il concorrente



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

dalla procedura di gara, in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

ART. 12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla procedura devono essere effettuate esclusivamente attraverso il sistema e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo per l'invio della campionatura di cui all'art. 7.3.1.

L'offerta dovrà essere collocata, **pena esclusione dalla gara**, sul Sistema dal concorrente **entro e non oltre il termine perentorio indicato a sistema**.

L'offerta è costituita da tre buste contenenti:

- A - documentazione amministrativa
- B - offerta tecnica
- C - offerta economica

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e/o B, è **causa di esclusione**.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda Usl ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza indicato a sistema.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si consiglia di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso il concorrente esonera l'Azienda Usl e l'Agenzia per lo Sviluppo dei Servizi Telematici (SATER/Intercenter) da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. L'AUSL si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

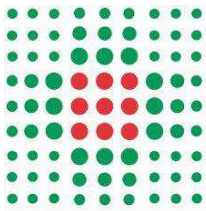
E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'OE può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino a sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del termine sopra indicato, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quali la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La domanda di partecipazione, il Patto di integrità, l'informativa consegne, l'offerta economica e le altre dichiarazioni richieste potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>, ovvero prevedendo la compilazione direttamente a sistema (DGUE, modello offerta economica...) all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000; ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta conformemente alla legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana, o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

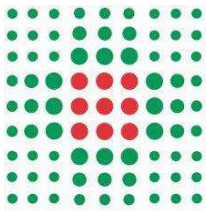
Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni a una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- ✓ il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- ✓ l'omessa o incompleta o irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- ✓ la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 14 - CONTENUTO BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico concorrente dovrà inserire a sistema i documenti amministrativi nel seguito descritti. Tutta la documentazione richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante. Si precisa che nel caso in cui l'offerta sia collocata da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere allegata copia della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

1. Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative;
2. Documento di gara unico europeo - DGUE;
3. Documentazione a corredo.

Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>.

14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

La domanda di partecipazione è redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato A, e comunque contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni ivi riportate.

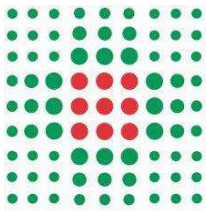
Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, Consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, Consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di Consorzio di cooperative e imprese artigiane o di Consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il Consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il Consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni integrative, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, preferibilmente secondo il modello Domanda di Partecipazione - Allegato A, con le quali dichiara:

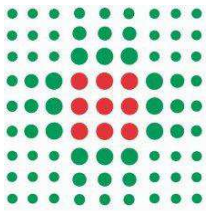
- ✓ di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- ✓ di non avere affidato incarichi in violazione dell'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001;
- ✓ i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice;
- ✓ remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolta la fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

- ✓ di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- ✓ limitatamente agli OE aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list": di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- ✓ limitatamente agli OE non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare all'AUSL la nomina del proprio rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- ✓ dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera del Direttore Generale n. 209 del 30/05/2018 reperibile al seguente indirizzo: <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-condotta/item/427-nuovo-codice-comportamento> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- ✓ i seguenti dati: ragione sociale, domicilio fiscale, codice fiscale e partita IVA, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, riferimenti Ufficio gare;
- ✓ di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- ✓ di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui al Regolamento medesimo;
- ✓ che sarà in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore, che si obbliga a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto e sue proroghe, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore, in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto stesso;
- ✓ di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 360 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- ✓ di impegnarsi ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di gara;
- ✓ di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria richiesti all'articolo 7 del Disciplinare di gara;
- ✓ di impegnarsi all'assolvimento dell'onere di pagamento dell'imposta di bollo in modo virtuale;
- ✓ per gli OE ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di riferimento, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale ditta mandataria di un RTI e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

La domanda è sottoscritta:

- ✓ digitalmente dal legale rappresentante ovvero da soggetto diverso munito di procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente, che deve essere allegata alla domanda;
- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- ✓ nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per gli RTI, in quanto compatibile. In particolare:
 - I. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - II. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - III. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- ✓ nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

copia conforme all'originale della procura, oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul Sistema all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice:

Le informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice (Parte I) sono acquisite automaticamente dal Sistema.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

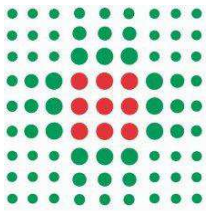
Tutte le informazioni devono essere inserite dall'OE, limitandosi alla compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della Parte II sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'OE ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- ✓ DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- ✓ dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

- ✓ dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- ✓ originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- ✓ PASSOE dell'ausiliaria; In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list";
- ✓ dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della Parte II sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare.

La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80 comma 3 del Codice è resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti (per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama il Comunicato del Presidente ANAC del 26/10/2016, compatibilmente con la novella apportata al Codice dall'art.49 comma 1 lett.b).

L'indicazione del nominativo dei soggetti di cui al comma 3 sarà richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

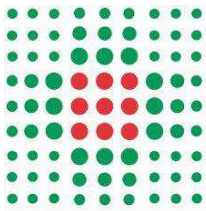
Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80 commi 1, 2 e 5 lett.l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80 commi 1, 2 e 5 lett. l) del Codice allegando copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- ✓ la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui all'articolo 7.1 del presente disciplinare;



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

- ✓ la sezione B non è da compilare in quanto nella presente procedura di gara non sono previsti requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett.b) del Codice, così come specificato all'articolo 7.2 del presente disciplinare;
- ✓ la sezione C non è da compilare in quanto nella presente procedura di gara non sono previsti requisiti di capacità professionale e tecnica di cui all'articolo 7.3 del presente disciplinare;
- ✓ la sezione D non è da compilare in quanto nella presente procedura di gara non è previsto il possesso di requisiti relativi ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte V – Riduzione del numero di candidati qualificati

Non è da compilare in quanto nella presente procedura di gara non sono previste limitazioni relative al numero di candidati.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

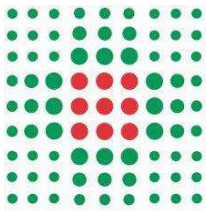
- ✓ nel caso di raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli OE che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- ✓ nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese “retiste”, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese “retiste” indicate;
- ✓ nel caso di Consorzi cooperativi, di Consorzi artigiani e di Consorzi stabili, dal Consorzio e dai consorziati per conto dei quali il Consorzio concorre.

14.3 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega i seguenti documenti:

- ✓ patto di integrità Allegato D della documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012), sottoscritto per accettazione, scaricabile dal sito istituzionale all'indirizzo internet <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa o da persona dotata di idonei poteri di firma. Detto documento è imm modificabile e pertanto qualsiasi eventuale variazione dello stesso è ritenuta nulla;
- ✓ PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
- ✓ documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice e secondo quanto disciplinato all'art. 10 del presente disciplinare;
- ✓ limitatamente agli O.E. che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice: copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- ✓ ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- ✓ l'Informativa consegne, allegato F, dell'Ausl della Romagna redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., compilato in ogni parte e sottoscritto dal soggetto avente titolo;

Inoltre, per i dispositivi descritti, **il concorrente nei tempi previsti per la presentazione dell'offerta deve consegnare la campionatura richiesta nei termini e con le modalità di cui al precedente articolo 7.3.1 del presente Disciplinare. Si evidenzia che la campionatura deve essere presentata con le stesse modalità di confezionamento adottate per la fornitura, in quanto sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice.**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- ✓ copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- ✓ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- ✓ atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- ✓ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- ✓ dichiarazione attestante:
 - l'OE al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- ✓ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli OE riuniti o consorziati.

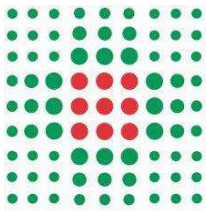
Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- ✓ copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- ✓ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- ✓ dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- ✓ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- ✓ dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli OE aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- ✓ in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli OE aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- ✓ in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli OE aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

14.3.2 - Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

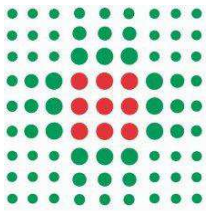
- ✓ copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- ✓ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli OE riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- ✓ atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- ✓ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli OE consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- ✓ dichiarazione attestante:
 - a) l'OE al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- ✓ dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli OE riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- ✓ copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- ✓ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- ✓ dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli OE aggregati in rete.

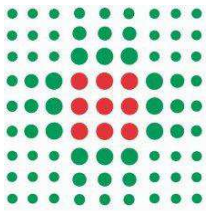
Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- ✓ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- ✓ dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli OE aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- ✓ in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- ✓ in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli OE aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

ART. 15 - CONTENUTO BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “Offerta tecnica” deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti, da allegare/caricare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzodel-sistema/guide/>:

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime (requisiti indispensabili) stabilite nel Capitolato Tecnico Allegato B (costituito da un file word “Allegato B – capitolato tecnico” e un file xls “Allegato b – tabella requisiti indispensabili”, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

15.1 – SCHEDA TECNICA DEI PRODOTTI OFFERTI

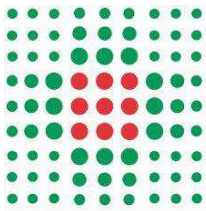
L'OE per ogni dispositivo medico facente parte della propria offerta dovrà compilare la Scheda Tecnica dei prodotti offerti, così come predisposto nel Capitolato Tecnico – Allegato B, seguendo le istruzioni ivi contenute.

Dovrà, altresì, compilare le dichiarazioni richieste per i prodotti per i quali è richiesta la certificazione IVD, come da fac-simile Allegato G.

La Commissione giudicatrice, nel corso dell'esame tecnico-qualitativo delle offerte potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate con la documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione tecnico-qualitativa dei prodotti, rilevata motivatamente dalla Commissione giudicatrice, comporterà l'esclusione dalla gara.

15.2 – ALLEGATO C- SCHEDA OFFERTA ECONOMICA SENZA INDICAZIONE DEL PREZZO

Si richiede la compilazione dell'Allegato C - Scheda offerta economica senza indicazione dei prezzi, debitamente compilato e priva di qualunque indicazione di tipo economico, pena la nullità dell'offerta complessiva, a comprova delle caratteristiche minime (requisiti indispensabili) stabilite nel Capitolato Tecnico Allegato B



ART. 16 - CONTENUTO BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico dovrà inserire a sistema, **a pena di esclusione**, la busta "C- Offerta economica" compilando l'apposita sezione direttamente su SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>.

Tutta la documentazione richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

In particolare l'operatore economico sul sistema SATER deve inserire:

1. **Offerta economica**, utilizzando il fac-simile scheda offerta economica - **All. C)** in formato excel, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma e corredata di fotocopia di carta d'identità, compilata in lingua italiana e nelle modalità e criteri di seguito indicati, pena esclusione:
 - o Indicazione produttore
 - o nome commerciale prodotto offerto;
 - o codice prodotto offerto;
 - o CND;
 - o N. repertorio;
 - o prezzo unitario offerto i.e. con un numero di decimali non superiore a 3 (tre).
 - o importo totale offerto i.e. per 36 mesi in cifre;
 - o importo totale offerto i.e. per 36 mesi in lettere;
 - o percentuale Iva;
 - o importo totale offerto per il/i lotto/i i.e. per 36 mesi: dovrà corrispondere alla somma degli importi totali offerti per singolo riferimento che dovrà pena esclusione non essere superiore alla base d'asta.
2. **listino prezzi** vigente e dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona deputata a vincolare l'offerente della % di sconto applicata sul listino, che impegna l'OE a mantenere invariato lo sconto e il listino per tutta la durata della fornitura. Tale listino non concorre all'aggiudicazione ma i soggetti committenti potrebbero utilizzarlo per eseguire acquisti qualora, per necessità di completamento, avvertano il bisogno motivato (clinico e/o tecnologico) di prodotti diversi da quelli indicati in Allegato B) Capitolato tecnico (art. 106 c. 2 D.Lgs. 50/2016).

Si precisa che, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, non è richiesta l'autocertificazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernente l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro poiché trattasi di fornitura senza posa in opera.

Sono inammissibili le offerte economiche con importo unitario per singolo riferimento e triennale offerto superiore a quello posto a base d'asta.

I prezzi devono intendersi franco di ogni spesa (trasporto, imballo, spese doganali, etc.) per merce consegnata presso l'Azienda USL. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

ART. 17 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

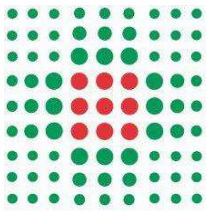
L'appalto complessivamente è costituito da 15 lotti e per ciascun lotto è associato un criterio di aggiudicazione come segue:

17.1 – CRITERIO DEL MINOR PREZZO (LOTTI DA 1 A 10 COMPRESO)

Per i **LOTTI da 1 a 11 compreso** l'aggiudicazione avviene in base al **criterio del minor prezzo previo idoneità**, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) del Codice;

17.2 – CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA (LOTTI DA 12 A 15 COMPRESO)

Per i **LOTTI da 12 a 15 compreso** l'aggiudicazione avviene in base al **criterio dell'offerta**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del Codice;

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.2.1 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito riportati e indicati anche nel Capitolato Tecnico - Allegato B, per i lotti 12, 13, 14, 15, con la relativa ripartizione dei punteggi.

In particolare il criterio di aggiudicazione in base all'offerta economicamente più vantaggiosa si riferisce ai contenitori pre-caricati di formalina e dettagliati come segue:

LOTTO 12 – Contenitore per campioni biologici pre-riempito di formalina in sicurezza – capacità contenitore 60 ml

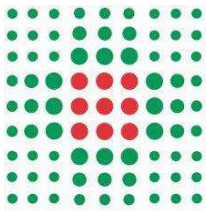
Requisiti di minima:

- ✓ contenitori monouso provvisti di sistema di immissione della formaldeide successivamente alla introduzione della biopsia e alla chiusura del contenitore onde evitare una possibile esposizione dell'operatore ai vapori. Nel contenitore devono essere presenti, per agevolare il distacco del materiale bioptico, circa 10 ml di tampone fosfato che una volta miscelato con la formaldeide costituirà una soluzione al 4% peso/volume a ph 7,2;
- ✓ Il contenitore deve essere provvisto di chiusura a vite a tenuta ermetica;
- ✓ volume liquido (formaldeide) da 20 a 30 ml;
- ✓ i contenitori devono essere trasparenti per consentire la visione del contenuto e adatti al trasporto e alla conservazione di campioni biologici;
- ✓ essere a fondo piatto;
- ✓ essere conformi ai Regolamenti REACH e CLP per la Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle sostanze e delle miscele e al Decreto Legislativo n. 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Criteri di valutazione

Segue l'elenco dei criteri di valutazione e il punteggio attribuito a ciascun criterio:

Num	Criteri di valutazione	Punteggio
1	contenitori provvisti di apertura e chiusura agevole per l'operatore;	7
2	contenitori in grado di garantire la costante e completa immersione delle biopsie in formalina;	8
3	contenitori di ridotte dimensioni;	6
4	contenitori in grado di garantire l'agile recupero dei prelievi bioptici;	15
5	contenitori in grado di garantire semplicità, intuibilità e sicurezza delle manovre, celerità di esecuzione da parte del clinico prelevatore;	12
6	contenitori in grado di garantire semplicità, intuibilità e sicurezza della manovra di recupero della/e biopsia/e e celerità di esecuzione da parte del personale di Anatomia Patologica;	12
7	contenitori in grado di garantire il totale recupero del campione;	10
Punteggio complessivo		70



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

LOTTO 13 – Contenitore per campioni biologici pre-riempito di formalina in sicurezza – capacità contenitore 150 ml

Requisiti di minima:

- ✓ contenitori monouso provvisti di sistema di immissione della formaldeide al 4% successivamente alla introduzione del pezzo anatomico onde evitare una possibile esposizione dell'operatore ai vapori;
- ✓ Il contenitore deve essere provvisto di chiusura a vite a tenuta ermetica;
- ✓ volume liquido (formaldeide) da 50ml a 60ml;
- ✓ i contenitori devono essere trasparenti per consentire la visione del contenuto e adatti al trasporto e alla conservazione di campioni biologici;
- ✓ essere a fondo piatto;
- ✓ essere conformi ai Regolamenti REACH e CLP per la Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle sostanze e delle miscele e al Decreto Legislativo n. 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Criteri di valutazione

Segue l'elenco dei criteri di valutazione e il punteggio attribuito a ciascun criterio:

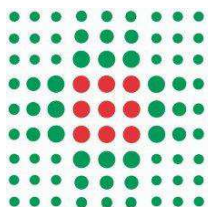
Num	Criteri di valutazione	Punteggio
1	contenitori provvisti di apertura e chiusura agevole per l'operatore;	7
2	contenitori in grado di garantire la costante e completa immersione del campione in formalina;	8
3	contenitori in grado di garantire l'agile recupero dei campioni;	15
4	contenitori in grado di garantire semplicità, intuibilità e sicurezza delle manovre, celerità di esecuzione da parte del clinico prelevatore;	15
5	contenitori in grado di garantire semplicità, intuibilità e sicurezza della manovra di recupero del campione e celerità di esecuzione da parte del personale di Anatomia Patologica;	15
6	contenitori in grado di garantire il totale recupero del campione;	10
Punteggio complessivo		70

LOTTO 14 – Contenitore per campioni biologici pre-riempito di formalina in sicurezza – capacità contenitore 500 ml

Requisiti di minima:

- ✓ contenitori monouso provvisti di sistema di immissione della formaldeide al 4% successivamente alla introduzione del pezzo anatomico onde evitare una possibile esposizione dell'operatore ai vapori;
- ✓ Il contenitore deve essere provvisto di chiusura a vite a tenuta ermetica;
- ✓ volume liquido (formaldeide) circa 1/2;
- ✓ i contenitori devono essere trasparenti per consentire la visione del contenuto e adatti al trasporto e alla conservazione di campioni biologici;
- ✓ essere a fondo piatto;
- ✓ essere conformi ai Regolamenti REACH e CLP per la Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle sostanze e delle miscele e al Decreto Legislativo n. 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Criteri di valutazione



Segue l'elenco dei criteri di valutazione e il punteggio attribuito a ciascun criterio:

Num	Criteri di valutazione	Punteggio
1	contenitori provvisti di apertura e chiusura agevole per l'operatore;	7
2	contenitori in grado di garantire la costante e completa immersione del campione in formalina;	8
3	contenitori in grado di garantire l'agile recupero dei campioni;	15
4	contenitori in grado di garantire semplicità, intuibilità e sicurezza delle manovre, celerità di esecuzione da parte del clinico prelevatore;	15
5	contenitori in grado di garantire semplicità, intuibilità e sicurezza della manovra di recupero del campione e celerità di esecuzione da parte del personale di Anatomia Patologica;	15
6	contenitori in grado di garantire il totale recupero del campione;	10
Punteggio complessivo		70

LOTTO 15 – Contenitore per campioni biologici pre-riempito di formalina in sicurezza – capacità contenitore 500 ml

Requisiti di minima

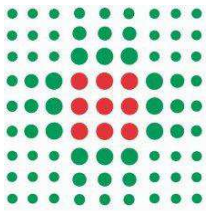
- ✓ contenitori monouso provvisti di sistema di immissione della formaldeide al 4% successivamente alla introduzione di biocassette contenenti ago-biopsie onde evitare una possibile esposizione dell'operatore ai vapori. Nel contenitore deve essere presente anche una soluzione tampone che consenta di ottenere dopo miscelazione con la formaldeide una soluzione a pH 7,2;
- ✓ essere di agevole apertura e chiusura per l'operatore;
- ✓ i contenitori devono essere trasparenti, adatti al trasporto e alla conservazione di campioni biologici;
- ✓ essere a fondo piatto;
- ✓ essere conformi ai Regolamenti REACH e CLP per la Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle sostanze e delle miscele e al Decreto Legislativo n. 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Criteri di valutazione:

Segue l'elenco dei criteri di valutazione e il punteggio attribuito a ciascun criterio:

Num	Criteri di valutazione	Punteggio
1	contenitori provvisti di apertura e chiusura agevole per l'operatore;	7
2	contenitori in grado di garantire la costante e corretta fissazione delle ago-biopsie;	8
3	contenitori in grado di garantire che il vano di raccolta permetta il corretto e sicuro alloggiamento delle biocassette;	10
4	contenitori in grado di garantire il facile controllo della loro identificazione evitando l'apertura del contenitore;	15
5	contenitori in grado di garantire semplicità, intuibilità e sicurezza delle manovre, celerità di esecuzione da parte del clinico prelevatore;	15
6	contenitori in grado di garantire semplicità, intuibilità e sicurezza della manovra di recupero del campione e celerità di esecuzione da parte del personale di Anatomia Patologica;	15
Punteggio complessivo		70

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 36 punti sul punteggio tecnico complessivo di 70.



17.2.2 – METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

L'attribuzione del punteggio qualitativo avverrà secondo i parametri di valutazione e i relativi criteri riportati di seguito per i lotti 12, 13, 14, 15, in relazione ai soli prodotti che saranno risultati idonei, in quanto in possesso dei requisiti minimi richiesti dal Capitolato Tecnico - Allegato B. Rientra nell'attribuzione del punteggio qualità, l'esame della campionatura presentata utilizzando eventualmente anche prove pratiche a cui saranno sottoposti i prodotti. La Commissione disporrà le modalità di esecuzione di eventuali prove pratiche.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un **punteggio discrezionale** nell'allegato B – Capitolato Tecnico, è attribuito un coefficiente utilizzando il metodo aggregativo compensatore, basato sulla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio. Pertanto a ciascun offerente il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P(i) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

P(i) = Punteggio dell'offerta i-esima;

Σ = sommatoria; n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i), come indicato nel Capitolato Tecnico - Allegato B;

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

La determinazione dei coefficienti V(a)_i per ogni criterio, avverrà attraverso l'attribuzione collegiale da parte della Commissione Giudicatrice dei giudizi riportati nella tabella sottostante:

GIUDIZIO	OTTIMO	PIU' CHE ADEGUATO	ADEGUATO	PARZIALMENTE ADEGUATO	INADEGUATO
Valore V(a) _i assegnato	1,00	0,75	0,50	0,25	0,00

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

La Commissione Giudicatrice esprimerà sintetiche motivazioni esplicative in merito alle valutazioni espresse al fine di consentire di comprendere la determinazione della valutazione stessa; solo nel caso in cui l'assegnazione del giudizio non sia unanime, si procederà a calcolare la media dei giudizi espressi dai diversi commissari.

A ciascuno degli elementi qualitativi verrà assegnato dalla Commissione un coefficiente variabile tra 0 e 1 per il valore riferito all'elemento/criterio oggetto di valutazione - V(a)_i.

Il coefficiente attribuito dalla Commissione verrà moltiplicato per il valore ponderale riferito all'elemento/criterio oggetto di valutazione - V(a)_i* W_i.

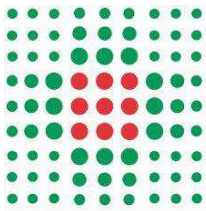
La somma dei punteggi definitivi di tutti gli elementi qualitativi (limitatamente ai lotti 12, 13, 14, 15) costituisce il punteggio complessivo definitivo.

17.2.3 – RIPARAMETRAZIONE E SOGLIA DI SBARRAMENTO

Ottenuto il punteggio complessivo definitivo si applicherà la soglia di sbarramento pari a 36 su 70 punti qualità; pertanto saranno escluse dal prosieguo della gara le ditte che otterranno un punteggio complessivo di qualità inferiore a 36 punti; solo per le offerte risultate appropriate (con punteggio uguale o superiore a 36 punti) si procederà alla riparametrazione dei coefficienti assegnati dalla Commissione.

La Stazione Appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

In caso di esclusione per inidoneità motivata del prodotto o per mancato raggiungimento del punteggio minimo qualitativo sopra indicato, non si procederà all'apertura e alla lettura dell'offerta economica.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

17.2.4 – METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio massimo attribuito al prezzo è pari a 30/100.

Il prezzo di riferimento ai fini dell'aggiudicazione in base al quale calcolare il ribasso % offerto, sarà quello risultante dall'offerta economica di cui all'allegato C.

Il punteggio relativo al prezzo verrà assegnato in base alla formula di tipo Ribasso Massimo non Lineare:

$$P = P_{\max} * (R_{\text{off}} / R_{\text{maxoff}})^{\alpha}$$

Dove:

P_{max} = Coefficiente massimo punti per la valutazione economica (30/100 punti)

R_{off} = ribasso % offerto dal concorrente (i)

R_{maxoff} = ribasso % dell'offerta più conveniente

$\alpha = 0,2$

17.2.5 – METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI FINALI

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto (punti prezzo + punti qualità).

ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

ART. 18.1 APERTURA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso la piattaforma SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La data e l'orario della prima seduta pubblica sono resi disponibili ai concorrenti nel piattaforma SATER e contestuale avviso pubblicato sul sito:

<https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>; a tal fine i partecipanti sono invitati a controllare giornalmente il profilo committente.

Parimenti le date per l'apertura/sblocco dell'offerta tecnica e la successiva offerta economica saranno comunicate ai concorrenti attraverso il Sistema con un preavviso di almeno 3 giorni.

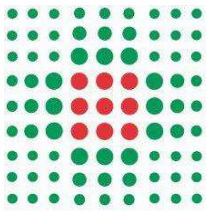
Il RUP/Seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate a Sistema e procederà allo sblocco e alla verifica della completezza della documentazione amministrativa allegata e verificherà la ricezione della campionatura richiesta.

Successivamente il RUP procederà a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Si precisa che la Stazione Appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.



ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà composta da un numero dispari di n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina, ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 20 - APERTURA BUSTE B e C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Il Presidente della Commissione Giudicatrice e il Seggio di gara procederanno in seduta pubblica, da remoto, allo sblocco delle parti contenenti le offerte tecniche caricate a sistema (parte B) e alla presa d'atto della documentazione tecnica presentata. Successivamente in una o più sedute riservate la Commissione Giudicatrice procederà all'esame delle offerte tecniche, inclusive della campionatura, e alla loro valutazione e attribuzione dei punteggi tecnici applicando i criteri e le formule indicati nel Capitolato tecnico - allegato B e nel presente disciplinare.

La Commissione, per i soli lotti 12, 13, 14, 15, procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente articolo 17. La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui all'articolo 17 e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La Commissione non procederà all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

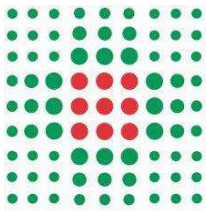
Terminati i lavori della Commissione Giudicatrice, verrà caricato a sistema l'esito del giudizio di idoneità o inidoneità e in seduta pubblica da remoto, si procederà allo sblocco della busta C – Offerta economica. La data e orario della seduta pubblica in oggetto è comunicata agli operatori economici partecipanti mediante comunicazione sul Sistema con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alla data fissata.

In occasione di detta 3° seduta pubblica il soggetto che presiede la gara:

- dichiara l'eventuale inidoneità delle offerte tecniche presentate e pertanto la loro esclusione dalla gara;
- relativamente alle restanti offerte tecniche idonee, per i soli lotti 12, 13, 14, 15, dà lettura dei punteggi assegnati; successivamente procede allo sblocco delle offerte economiche (parte C) per tutti i lotti e verifica la presenza della documentazione richiesta per ciascun OE risultato idoneo, dando lettura dell'importo economico offerto;
- procede alla valutazione delle offerte economiche e, per i soli lotti 12, 13, 14, 15, procede secondo i criteri e le modalità descritte all'articolo 17.2.4, e attribuisce il punteggio complessivo secondo quanto previsto all'articolo 17.2.5;
- redige la graduatoria provvisoria e formula la proposta di aggiudicazione provvisoria di ciascun lotto al concorrente che ha presentato l'offerta più conveniente ex art. 95 c.3 del Codice. E' fatta salva in ogni caso la verifica di anomalia ex art. 97 comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa;
- adotta ogni altro eventuale provvedimento necessario, presupposto, connesso e/o consequenziale.

Per i lotti aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

- ✓ qualora le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

- ✓ Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

A tutela della "par condicio" delle ditte concorrenti non è ammessa la presentazione di offerte alternative, pena la nullità dell'offerta presentata, ai sensi dell'art. 32 comma 4 D.Lgs. 50/2016.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- ✓ mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- ✓ presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- ✓ presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione Giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti a escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

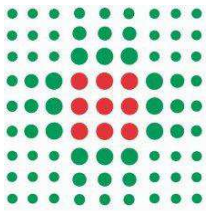
ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla Commissione Giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 21, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede a:



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

1. richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass;
2. richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la Stazione Appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione Appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la Stazione Appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la Stazione Appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice, è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficio rogante della Stazione Appaltante.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

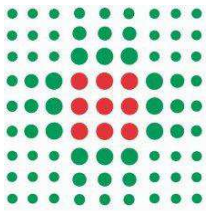
La Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 103 comma 11 del Codice e per i lotti che rispettano le condizioni previste, si riserva la facoltà di prevedere l'esonero della garanzia, sulla base di adeguata motivazione e miglioramento del prezzo di aggiudicazione, secondo le modalità di cui al predetto articolo.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento della fornitura.

ART. 23 – ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dagli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 53 del Codice.

La Stazione Appaltante accorda l'accesso nel rispetto dell'art. 3 D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 - "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi". Pertanto, i partecipanti alla gara devono di norma presentare istanza scritta di accesso alla Stazione Appaltante, secondo le modalità previste dalla Legge 241/1990 e relativo Regolamento (D.P.R. 184/2006).

In ogni caso, la Stazione Appaltante valuta discrezionalmente se l'accesso alla documentazione richiesta sia ammissibile, tenuto conto di quanto stabilito dalla L. 241/1990 e s.m.i., dall'art. 53 del Codice e dal D.P.R. 184/2006.

ART. 24 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL FORNITORE, SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta aggiudicataria risponde dei danni alle persone o alle cose che avessero a derivare per fatti ascrivibili alla stessa o ai suoi dipendenti nell'esecuzione della fornitura tenendo perciò sollevata ed indenne l'Azienda USL da qualsiasi azione che al riguardo le venisse mossa.

L'aggiudicatario è responsabile del buon andamento della fornitura a lui affidata e di ogni passività addebitata all'Azienda USL per l'inosservanza degli obblighi che fanno direttamente carico allo stesso ed il personale da esso dipendente.

La ditta aggiudicataria è sottoposta altresì a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti/operatori risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Azienda USL è esonerata da ogni responsabilità per i danni, gli infortuni o altri eventi pregiudizievoli che, per causa non imputabile alla stessa, avesse a subire il personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione delle forniture, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

SICUREZZA SUL LAVORO

Cooperazione e coordinamento ai fini della eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze.

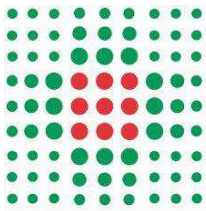
L'Offerente è tenuto a osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. E' parte integrante della documentazione di gara l'Informativa consegne dell'Ausl della Romagna (Allegato F) redatta ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Il modello descrive i rischi specifici dell'Azienda e le regole generali di comportamento da adottarsi negli ambienti dell'Azienda medesima.

Tale documento deve essere compilato compiutamente in tutte le sue parti dagli offerenti, eventualmente integrato da informazioni allegate, solo se strettamente pertinenti all'attività da svolgere presso gli ambienti del Committente per lo specifico contratto; infine sottoscritto dal datore di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) e consegnato quale parte integrante della documentazione di gara. L'offerente ha, in ogni caso, la possibilità di proporre modifiche a quanto contenuto nel documento di cui sopra, sia in termini di analisi che di soluzioni evidenziandone chiaramente contenuti e motivazioni.

A seguito dell'aggiudicazione, nel caso in cui il Fornitore in fase di offerta non abbia presentato proposte integrative per meglio garantire la sicurezza del lavoro o non offra servizi aggiuntivi per i quali sia necessario valutare ulteriori misure per la gestione delle interferenze, il documento diviene parte integrante del contratto in oggetto.

Tenuto conto delle esigenze di dinamicità del documento, in fase di esecuzione del contratto, il Committente e il Fornitore si devono ritenere impegnati a comunicare reciprocamente eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto ai contenuti dello stesso. Nel caso fossero ravvisate criticità o interferenze non preventivamente considerate, sia dal Committente sia dal Fornitore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni.

Il Committente, in fase di espletamento del contratto, ha facoltà di controllare, in base alla propria organizzazione, la puntuale osservanza delle misure di prevenzione e protezione definite. In caso di non osservanza delle regole stabilite il Committente potrà imporre al Fornitore la temporanea sospensione dell'attività in corso fino all'avvenuto adeguamento. Ai fini di quanto stabilito dall'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si precisa che i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, in rapporto all'affidamento delle attività previste dal presente disciplinare sono pari a zero. Ai fini della realizzazione della cooperazione e del coordinamento, il direttore dell'esecuzione (DEC) - prima dell'avvio del contratto e in tempo utile per la pianificazione delle attività in oggetto - può programmare un incontro tra le parti finalizzato alla pianificazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi da interferenza lavorativa; in fase di esecuzione dello stesso può promuovere incontri informativi e formativi per assicurare nel tempo l'efficacia e l'efficienza delle azioni di coordinamento.

ART. 25 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA (OBBLIGHI DI CONSEGNA, IMBALLAGGIO, CONFEZIONAMENTO, RESI)

OBBLIGHI E LUOGHI DI CONSEGNA

La consegna di prodotti si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso - a titolo esemplificativo e non esaustivo - quella relativa alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna in porto franco al magazzino indicato dall'Azienda USL negli ordini di fornitura. Le operazioni di carico e scarico della merce sono a carico del fornitore, pertanto questi deve essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tale attività.

DOCUMENTO DI TRASPORTO:

L'avvenuta consegna dei prodotti deve avere riscontro nel documento di trasporto la cui copia è consegnata all'Azienda Sanitaria. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare:

- ✓ numero di ordine emesso dall'Azienda USL;
- ✓ luogo di consegna;
- ✓ elenco del materiale consegnato;
- ✓ quantità consegnata distinta per lotto e scadenza;
- ✓ temperatura di conservazione (solo nei casi di consegna di materiale la cui conservazione presupponga una temperatura diversa dalla temperatura ambientale).

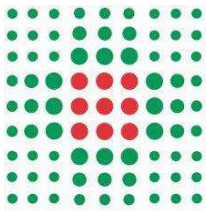
Nel caso in cui il DDT non riporti tutte le informazioni obbligatorie sopra elencate, sono applicate le penali previste in apposito articolo del presente documento. La firma sul DDT, all'atto di ricevimento della merce, indica la mera corrispondenza dei colli inviati dal fornitore; pertanto, l'Azienda USL si riserva la facoltà di accertare quantità e qualità della merce in un momento successivo alla consegna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-quarter, c. 2, della L.R. Emilia-Romagna 24/05/2004, n. 11 e s.m.i, nonché della conseguente D.G.R. 23 marzo 2015, n. 287, le Aziende e gli enti del SSR a partire dal 30 giugno 2016, sono tenuti ad emettere gli ordini esclusivamente in forma elettronica, attraverso il Sistema Regionale per la dematerializzazione del ciclo passivo degli acquisti (SiCiPa-ER), pertanto l'operatore economico si impegna a ricevere ordini elettronici e ad inviare documenti di trasporto elettronici attraverso il SiCiPa-ER, secondo le modalità previste dalle disposizioni inerenti alle modalità per la gestione del nodo telematico di interscambio della Regione Emilia Romagna (NoTI-ER) e per la sua utilizzazione (art. 23-ter, c. 3, L.R. 11/2004 e D.G.R. 1484/2014) e, comunque, ad adempiere tempestivamente alle linee guida che potranno essere impartite a livello regionale e/o nazionale anche in corso di esecuzione contrattuale.

L'aggiudicatario, dovrà fornire agli uffici ordini aziendali, indicazione sull'Access Point provider di cui intende avvalersi per la gestione del ciclo passivo informatizzato riferito al ricevimento di ordini elettronici e alla emissione di DDT informatizzati verso l'AUSL della Romagna. L'aggiudicatario dovrà, inoltre, indicare se intende avvalersi delle modalità semplificate di ricezione ordini e invio DDT tramite la piattaforma di e-Procurement e in questo caso dovrà fornire il Participant ID ottenuto al termine della registrazione al servizio.

Si precisa, inoltre, quanto segue:

- a. Accettazione della merce in caso di arrivo di DDT solo elettronico: tutti i DDT elettronici devono essere considerati accettati con riserva;
- b. Riferimento Amministrazione: i fornitori dovranno acquisire, quando valorizzato, il valore che potranno trovare nell'ordine indicato come "Riferimento Amministrazione" e riportarlo nella susseguente fattura. Il Riferimento Amministrazione potrà essere valorizzato sia nell'ordine tradizionale, cartaceo, sia nell'ordine informatico secondo specifiche PEPPOL. Per quest'ultimo caso si rimanda al sito dell'Agenzia Intercenter-ER: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/noti-er-fatturazione-elettronica/supportoalluso>, dove alla sezione "FAQ" è descritta questa possibilità di compilazione del tracciato dell'ordine secondo specifiche PEPPOL. Tale valore, quando presente,



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

dovrà essere riproposto dal fornitore in fattura nel "tag XML" 1.2.6 <Riferimento Amministrazione> del tracciato fattura PA.

ART. 26 – CARATTERISTICHE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

CONSEGNA

Gli ordini di fornitura saranno inviati e/o trasmessi a mezzo fax, via Web, o altro mezzo anche elettronico ritenuto idoneo e comunque disciplinato dalla normativa vigente o che dovesse entrare in vigore, con particolare riferimento a quella applicabile alle Pubbliche Amministrazioni.

La merce dovrà essere consegnata in porto franco nelle quantità e qualità descritte negli ordini inviati di volta in volta dai Servizi Ordinatori dell'AUSL presso i magazzini ivi indicati.

La merce dovrà essere accompagnata da un documento di trasporto, in duplice copia, con l'esatta indicazione della quantità; copia del documento sarà restituita firmata per ricevuta.

Le forniture dovranno corrispondere ai quantitativi e alle condizioni richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto restituite e non pagate, con oneri a carico della ditta.

La ditta si impegna tassativamente a garantire la consegna della merce entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di spedizione dell'ordine.

Il fornitore dovrà impegnarsi a fornire qualsiasi quantitativo nei tempi e nei modi descritti anche se si trattasse di quantitativi minimi e non potrà fissare nessun importo minimo per l'evasione degli ordini.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità per una puntuale esecuzione della fornitura anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, periodo estivo e durante il periodo delle festività programmate, promuovendo tutte le iniziative atte a evitare l'interruzione della fornitura.

Resta inteso che eventuali richieste urgenti, non coincidenti con le scadenze pattuite, devono essere prontamente evase.

La ditta, per espressa deroga al disposto del 2° comma dell'art. 1510 c.c., rimane responsabile degli eventuali danni, deterioramenti, perimenti o ritardi nella consegna che la merce può subire durante il trasporto.

Eventuali sostituzioni o variazioni di codici dei prodotti rispetto a quelli ordinati devono essere sempre comunicati; i prodotti con i nuovi codici saranno inviati previa autorizzazione dell'Azienda USL della Romagna.

Caratteristiche obbligatorie di minima nella fornitura dei prodotti:

Il confezionamento e l'etichettatura devono consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa; tali diciture debbono figurare sia sui recipienti o condizionamenti primari sia sull'imballaggio esterno.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione dei prodotti durante tutte le fasi di trasporto e deposito.

Qualora gli imballi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni, o tracce di manomissione al momento del consumo, i prodotti saranno resi con immediata sostituzione dei medesimi.

Al momento della consegna i prodotti devono avere una validità di utilizzo pari ad almeno 2/3 della validità complessiva del prodotto risultante data di fabbricazione. Se nella proposta del fornitore aggiudicatario i tempi di consegna sono frequenti al fine di ridurre al massimo possibile le scorte in loco, si potrà accettare che la validità di utilizzo corrisponda alla metà della validità complessiva del prodotto.

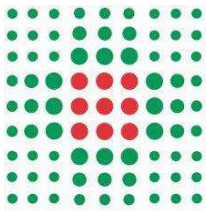
Qualora non risultasse possibile provvedere alla consegna di tutta la merce ordinata, il fornitore dovrà provvedere alla consegna di un acconto sulla quantità complessiva, sufficiente a coprire il fabbisogno urgente del servizio, provvedendo successivamente alla consegna del saldo.

La firma per ricevuta della merce non impegna questo Ente che si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni circa la qualità e quantità della consegna appena possibile.

Controllo sulla fornitura:

Data l'impossibilità di periziare tutti i prodotti alla consegna, la ditta fornitrice dovrà accettare tutte le eventuali contestazioni sulla quantità, qualità e confezionamento anche a distanza di tempo dalla consegna ovvero al momento del loro effettivo utilizzo.

L'accettazione di tutti i prodotti in gara avverrà a insindacabile giudizio dei Responsabili dei Servizi utilizzatori che si riservano l'accertamento sui requisiti qualitativi, pattuiti nel contratto, effettuando eventuali controlli tramite personale specializzato interno o esterno.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

I prodotti che non risultassero conformi alla qualità, tipo, specie, marca, e tutte le caratteristiche previste dalla presente lettera-invito, saranno rifiutati con verbale sottoscritto dai Responsabili dei Servizi utilizzatori e la ditta assegnataria dovrà provvedere al loro immediato ritiro e sostituzione entro 8 giorni senza alcun aggravio di spesa. La mancata sostituzione della merce da parte del fornitore, nel termine fissato dall'Amministrazione, sarà considerata quale "mancata consegna".

La merce non accettata, resta a disposizione del fornitore a rischio e pericolo del fornitore stesso, il quale dovrà ritirarla a sue spese e senza indugio; è a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

La merce non ritirata entro 8 gg. dalla comunicazione potrà essere inviata alla Ditta addebitandole ogni spesa sostenuta per la consegna.

Mancata consegna

Qualora la Ditta non consegna i prodotti richiesti nei termini stabiliti, ogni ambito territoriale, senza l'adozione di alcuna formalità, potrà provvedere direttamente all'acquisto presso la ditta che segue nella graduatoria di aggiudicazione oppure sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza di prezzo e ogni altra spesa che dovesse derivare all'Amministrazione nonché l'eventuale applicazione della penale del 10% sulla mancata fornitura.

Garanzia dei materiali

Ove prevista, la ditta concorrente dovrà indicare in offerta il periodo di garanzia dei materiali ed eventuali parti escluse.

Il periodo di garanzia non potrà comunque essere di durata inferiore a 12 mesi dalla data della consegna. La garanzia tutela l'Azienda USL contro i vizi e i difetti che in qualsiasi grado diminuiscono l'uso e l'efficienza dei beni forniti.

Per la durata suindicata l'Appaltatore si obbliga a provvedere immediatamente a quelle riparazioni e sostituzioni di parti difettose e a tutte le prestazioni necessarie, di conseguenza con oneri a completo suo carico, mano d'opera ecc. inclusi.

Ritiro e sostituzione

L'accettazione di tutti i beni consegnati avverrà a insindacabile giudizio dei Responsabili dei Servizi utilizzatori che si riservano l'accertamento sui requisiti qualitativi, pattuiti nel contratto, effettuando eventuali controlli tramite personale specializzato interno o esterno.

I prodotti che non risultassero conformi alla qualità, tipo, specie, marca e tutte le caratteristiche previste dal presente disciplinare, potranno essere contestati al fornitore mediante le modalità previste dalla vigente normativa, quando, anche successivamente al momento della consegna, da una verifica degli stessi, venga accertata la non conformità rispetto a quanto richiesto, o allorché, al momento del loro utilizzo, risultino difettosi, non compatibili o comunque di qualità tale da impedire il corretto utilizzo.

In tal caso la ditta assegnataria ha l'obbligo di provvedere al ritiro degli articoli non conformi e di consegnare il materiale corrispondente alla qualità stabilita e nella quantità richiesta nel termine stabilito di giorni 8 (otto) di calendario; i termini decorrono dalla data di ricevimento del telefax di contestazione.

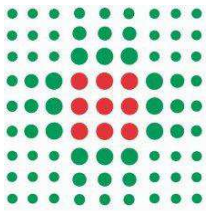
La merce non accettata, resta a disposizione del fornitore a rischio e pericolo del fornitore stesso, il quale dovrà ritirarla a sue spese e senza indugio; è a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 8 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata alla Ditta addebitandole ogni spesa sostenuta per la consegna.

La mancata sostituzione della merce da parte del fornitore nel termine fissato sarà considerata quale mancata consegna e l'Azienda USL avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito dalla presente lettera invito (voce "Mancata consegna").

Aggiornamento tecnologico: qualora la ditta ponga in commercio durante il periodo di fornitura nuovi prodotti analoghi a quelli oggetto della fornitura, i quali presentino migliori caratteristiche di rendimento o di funzionalità, la ditta dovrà fornire, su richiesta, i prodotti nuovi in sostituzione di quelli aggiudicati, alle stesse condizioni di fornitura.

Sostituzione di prodotti e fornitura prodotti affini: il fornitore potrà procedere su richiesta o comunque col consenso dell'Amministrazione, alla sostituzione di prodotti o tipo di confezionamento, per i quali si renda necessario o conveniente un cambiamento, con prodotti analoghi, allo stesso prezzo e alle stesse condizioni di fornitura.

Il fornitore è tenuto ad approvvigionare su motivata richiesta dell'Amministrazione e a prezzi da convenirsi altri generi affini di sua normale produzione o commercio che si rendessero eventualmente necessari.



RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda USL può procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con le modalità previste dalla vigente normativa, nei seguenti casi:

- a) in qualunque momento durante l'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile "Recesso unilaterale dal contratto";
- b) per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo provvedimento;
- c) frode, grave negligenza, contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- e) cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- f) qualora il fornitore ceda in subappalto le forniture senza la preventiva approvazione;
- g) qualora durante l'esecuzione del contratto si verificano inadempienze dovute ad uno o più episodi di "mancata consegna";
- h) qualora durante l'esecuzione del contratto si verificano inadempienze dovute ad uno o più episodi definibili "incidente" o "mancato incidente" attribuibili a difettosa produzione del bene consegnato oppure qualora da parte dei Responsabili venga inoltrata segnalazione al Ministero della Salute, previa valutazione da parte dell'Azienda della gravità dell'incidente o mancato incidente e dei danni o possibili danni conseguenti;
- i) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro i termini prescritti dall'Azienda;
- j) in tutti i casi previsti dal presente disciplinare in ordine alle coperture assicurative richieste in capo al fornitore;
- k) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dal presente disciplinare;
- l) in tutti gli altri casi previsti dal presente disciplinare;

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, l'Azienda ha diritto a incamerare il deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'aggiudicatario inadempiente, con le modalità previste dalla vigente normativa, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle forniture affidate e degli importi relativi.

All'aggiudicatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda, rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e ove questo non sia sufficiente da eventuali crediti dell'aggiudicatario.

Nel caso di minore spesa nulla compete all'aggiudicatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

Si dichiara, per patto espressamente convenuto, che le decisioni per l'applicazione di tutte le penalità e le sanzioni previste nel presente disciplinare saranno prese con semplice provvedimento amministrativo e senza alcuna formalità giudiziaria o particolare pronuncia dell'Autorità Giudiziaria.

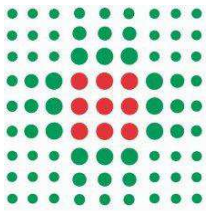
Tali decisioni s'intendono senz'altro esecutive, nonostante gravame all'Autorità Giudiziaria.

ART. 27 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

In armonia con le esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento del servizio, l'Azienda Usl della Romagna designa ai sensi dell' art. 101 D.Lgs. 50/2016 il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

ART. 28 - CORRISPETTIVO DELLA FORNITURA ED ADEGUAMENTO DEI PREZZI

Il prezzo offerto in gara - sulla cui base si è conseguita l'aggiudicazione definitiva - resta invariato per tutta la durata del contratto e per l'eventuale esercizio da parte della stazione appaltante dell'opzione di



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

consegne complementari destinate al rinnovo parziale o all'ampliamento della fornitura aggiudicata, oltre che per l'eventuale proroga.

I prezzi offerti sono intesi franco di ogni spesa (ivi incluso trasporto, imballo, spese doganali, ecc.) per merce allocata nei magazzini ubicati nei diversi luoghi di consegna. Sono altresì a carico del fornitore selezionato tutte le spese e oneri conseguenti a responsabilità civile verso terzi della fornitura stessa. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

ART. 29 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture devono tassativamente indicare i seguenti elementi:

- ✓ numero dell'ordine aziendale;
- ✓ numero e data del DDT;
- ✓ dettaglio merce consegnata/servizio prestato;
- ✓ codice identificativo di gara (CIG).

Tutte le fatture e i documenti contabili (es. i documenti di trasporto) devono essere intestati a:

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Sede Legale e Operativa: via De Gasperi, 8 – 48121 Ravenna (RA)

Codice fiscale e partita IVA: 02483810392.

Al fine di potere procedere alla corretta registrazione e liquidazione delle fatture, è indispensabile che le stesse siano tenute distinte con riferimento agli ordini effettuati dalle quattro sedi operative di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi da 209 a 213, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, e del Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse alle Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il sistema di interscambio (SDI).

Il codice univoco ufficio per il ricevimento delle fatture è il seguente: **0L06J9**.

Il mancato rispetto delle disposizioni non consentirà il regolare pagamento delle fatture, che saranno restituite al fornitore stesso. Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture dell'Azienda Sanitaria afferenti il SAM contattare:

Azienda UsI della Romagna U.O. Bilancio e Flussi Finanziari delle sedi operative di: Cesena (tel. 0547-352250), Forlì (tel. 0543-731910), Rimini (tel. 0541-707784), Ravenna (0544-286527).

Qualora la modalità di fatturazione dovessero variare in corso di esecuzione del contratto, queste saranno prontamente comunicate e il fornitore dovrà immediatamente adeguarsi alle nuove direttive impartite.

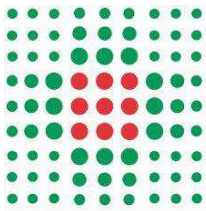
I committenti procedono ai pagamenti delle fatture secondo quanto disposto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 e interpretato dal Ministero dello Sviluppo Economico 23 gennaio 2013, prot. n. 1293 e dall'art. 24 L. 30 ottobre 2014, n. 161. In nessun caso, ivi compresi eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il fornitore può sospendere l'esecuzione del servizio, ferme restando le tutele accordate dagli art. 3 e 6 D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Qualora il fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, resta facoltà dell'AUSL della Romagna risolvere il contratto mediante unilaterale dichiarazione comunicata con lettera AR o con PEC, con conseguente addebito di tutti i danni subiti e subendi.

Si precisa che, a seguito di adesione, alla Convenzione Intercent-Er per l'affidamento del "Servizio di Tesoreria per le Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna, si riportano le seguenti condizioni economiche a carico del fornitore:

Bonifici a fornitori con conti sul Tesoriere: nessuna commissione;

Bonifici a fornitori su Istituti di Credito diversi:

- ✓ Per pagamenti fino a 1.000: nessuna commissione;
- ✓ Per pagamenti tra 1.000,01 e 10.000,00: € 3,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario;
- ✓ Per pagamenti oltre 10.000,01: € 5,00 di commissione a bonifico a carico del beneficiario.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Si informa che l'Azienda USL della Romagna (Codice Fiscale e Partita IVA 02483810392) rientra nel regime di cui all'art. 17-ter d.P.R. 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (split payment). Pertanto, a decorrere dal 01/01/2015, tutte le fatture relative alla fornitura di beni e servizi devono essere emesse nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Nella fattura deve essere inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del decreto MEF del 23/01/2015. L'Azienda USL della Romagna provvede al pagamento della fattura al fornitore al netto dell'IVA, procedendo in seguito al versamento all'erario dell'IVA esposta in fattura.

ART. 30 - OBBLIGHI E SPESE DI PUBBLICITA'

In ottemperanza agli obblighi di pubblicità imposti dagli artt. 71-72, 73 e 216 c.11 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante ha, tra l'altro trasmesso il presente bando:

- ✓ alla Commissione Europea in data 05/12/2018;

e, al fine di dare piena e massima attuazione ai principi di pubblicità e trasparenza (art. 73 D.Lgs. 50/2016), la Stazione Appaltante provvederà altresì a pubblicare l'estratto del bando relativo alla presente gara su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, e in particolare su:

- ✓ Aste e Appalti Pubblici;
- ✓ Corriere della Sera
- ✓ Il Resto del Carlino, - Edizione Locale;
- ✓ Corriere di Romagna – Edizione Locale.

La Stazione Appaltante in ottemperanza agli obblighi di pubblicità imposti dagli artt. 72, 73 e 216 c.11 del D.Lgs. 50/2016, ha, tra l'altro trasmesso il presente bando :

alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per una spesa presunta complessiva pari a euro 1.300.00;

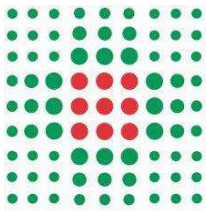
Ai sensi dell'art. 216 c.11 D.Lgs. 50/2016 e per gli effetti dell'art. 34, c. 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", le spese relative alle pubblicazioni (Quotidiani e GURI) ammontanti a circa complessivi Euro 2.300,00 (IVA 22% inclusa), sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. A tal fine, la Stazione Appaltante trasmette a ciascun fornitore aggiudicatario specifica richiesta di rimborso – determinando l'importo dovuto proporzionalmente all'importo a base d'asta dei lotti aggiudicati - allegando copia delle fatture relative a dette spese di pubblicazione sui quotidiani. Il mancato rimborso delle spese di pubblicazione sostenute non preclude alla stipula del contratto, ma in ogni caso, in occasione del primo pagamento eseguito dalla Stazione Appaltante a favore dell'aggiudicatario, è effettuata una ritenuta corrispondente all'ammontare del rimborso dovuto.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

ART. 31 – LICENZE, AUTORIZZAZIONI, TUTELA DEI LAVORATORI E ALTRI OBBLIGHI NORMATIVI

Prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale, l'impresa deve richiedere e ottenere tutte le prescritte licenze e autorizzazioni per l'espletamento di quanto richiesto dal presente documento. L'impresa deve altresì osservare gli obblighi derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che sopravvenga in corso di esecuzione contrattuale per la tutela materiale dei lavoratori. L'impresa deve in ogni momento, a semplice richiesta della stazione appaltante, dimostrare di avere ottemperato a tali obblighi.

Nel caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico della Stazione Appaltante per inadempienze, o comunque per responsabilità sussistenti in capo all'impresa, questa deve provvedere all'immediato e totale rimborso a favore della stazione appaltante. In caso contrario, il committente incamera il deposito cauzionale richiedendone poi la ricostruzione nella misura prevista.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Nell'esecuzione del contratto, l'aggiudicatario e gli eventuali subappaltatori devono osservare le norme e prescrizioni di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 dell'art 30 del Codice.

La Stazione Appaltante precisa in ogni caso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, commi 1 e 3, del D.L. 20 marzo 2014, n. 34, recante "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese", a decorrere dalla data di entrata in vigore di apposito decreto attuativo, la verifica della regolarità contributiva nei confronti di Inps, Inail e Casse Edili avverrà in modalità esclusivamente elettronica e in tempo reale mediante apposita interrogazione. L'esito della interrogazione ha validità di 120 giorni dalla data di acquisizione e sostituisce ad ogni effetto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), fatta eccezione per il ipotesi di esclusione individuate dall'apposito decreto attuativo.

In ottemperanza all'art. 30, comma 6 del Codice in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 5, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto. In caso di formale contestazione delle richieste, la stazione appaltante provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L. 241/1990. Al fine di garantire il pieno rispetto della tutela retributiva, è fatto obbligo al contraente di trasmettere annualmente una relazione del proprio collegio sindacale, nonché dell'eventuale subappaltatore, che attesti l'avvenuto assolvimento, nel corso dell'anno, degli obblighi retributivi nei confronti del personale dipendente. In caso di RTI/consorzio ordinario/impresе riunite in rete nella forma di unione costituita, la mandataria deve farsi carico di trasmettere, unitamente alla propria, la relazione del collegio sindacale delle altre imprese partecipanti all'RTI/consorzio. Il mancato adempimento dell'obbligo di trasmissione della relazione del collegio sindacale attestante la regolarità retributiva comporta la sospensione, da parte della stazione appaltante, dei pagamenti inerenti le prestazioni rese.

ART. 32 - DANNI DA RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E POLIZZA ASSICURATIVA IN CAPO ALL'AGGIUDICATARIO

Il fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi in virtù dei beni oggetto del contratto di fornitura ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

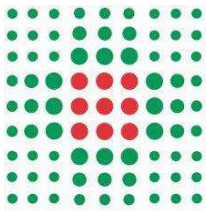
Il Fornitore, dichiara di essere in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore e a mantenerla in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi rinnovi e proroghe, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente contratto.

In particolare detta polizza tiene indenne l'Azienda Usl, ivi compresi i propri dipendenti e collaboratori nonché i terzi, per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alla stessa Azienda contraente e ai propri dipendenti e collaboratori nonché ai terzi, nell'esecuzione delle forniture oggetto del presente contratto, comprese tutte le operazioni ed attività necessarie, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata

Resta inteso che l'esistenza e quindi la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di validità della fornitura per l'Azienda Usl e pertanto qualora il fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento l'operatività della copertura assicurativa, il contratto di fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 33 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Ravenna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri ex art. 209, comma 3 del Codice.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

ART. 34 - INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Ausl della Romagna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e avviene sulla base dell'autorizzazione generale al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Ausl della Romagna individuati quali "autorizzati al trattamento", a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- ✓ Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- ✓ Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Ausl della Romagna, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- ✓ Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- ✓ Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- ✓ Legali incaricati per la tutela dell'Ausl della Romagna in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ausl della Romagna nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

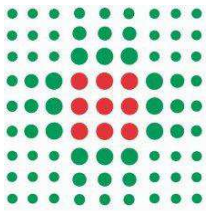
I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- ✓ per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- ✓ per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Ausl della Romagna UO Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali, sede legale Via De Gasperi, n. 6 – 48121 Ravenna, oppure al Direttore della UO Acquisti Aziendali, Viale I Maggio n. 280 – 47522 Cesena (FC).

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Ausl della Romagna, con sede in Via De Gasperi n. 8 – 48121 Ravenna, Tel. 0544.286502; Pec: azienda@pec.auslromagna.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Ausl della Romagna è disponibile sul sito web: www.auslromagna.it.

L'Ausl della Romagna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati (DPO) il dott. Goriziano Facibeni, email: goriziano.facibeni@auslromagna.it; Pec: azienda@pec.auslromagna.it.

ART. 35 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nella presente lettera d'invito si intendono richiamati:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- il Codice Civile;
- la normativa vigente in materia di attività contrattuale.

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Riccarda Fusaroli

Direttore ad interim

dell'U.O. Acquisti Aziendali
dott.ssa Paola Lombardini

L'OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante dell'Operatore Economico, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole del presente documento e degli allegati ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c. c., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

L'OPERATORE ECONOMICO

Letto, approvato e sottoscritto per accettazione

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante)